



**COMUNE DI JESI**

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it  
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

---

**(determinazione senza impegno di spesa)**

IRIDE Rif. n. 1255026

UFFICIO DI STAFF PROGETTI SPECIALI

**DETERMINAZIONE N. 1151 DEL 29/09/2011**

**OGGETTO: Creazione di una filiera corta per la produzione della carne biologica nel territorio comunale. Bando per la concessione contributi comunali in regime di "de minimis", approvato con determinazione dirigenziale n. 1152/2010. Approvazione nuovo bando.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
URBANISTICA E AMBIENTE

PREMESSO che:

- con determinazione n. 1152 del 24/09/2010, rettificata con successivo atto dirigenziale n. 1037 del 27/10/2010, è stato approvato il bando per l'assegnazione di contributi a fondo perduto, finalizzati all'attività agricola con metodo biologico, per la creazione di una filiera corta di carne biologica nell'ambito del territorio comunale;
- col medesimo atto veniva assunto al cap. 3705: "Erogazione contributi per agricoltura biologica" l'impegno di spesa n. 2010/1431.1 dell'importo complessivo di € 40.000,00;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul sito del Comune di Jesi in data 24/09/2010;
- alla scadenza fissata per la presentazione delle domande (18/10/2010) sono pervenute due richieste, presentate dai sottoelencati soggetti:
  1. Sergio Ferreri, Impresa individuale, partita IVA 02480560420
  2. Fosco Maria Rossi, Impresa individuale, partita IVA 02435130428

DATO ATTO che con determinazione n. 1345 del 4/11/2011:

- sono state accolte le due domande presentate dalle aziende sopra indicate, alle quale è stato concesso un contributo complessivo di € 7.000,00, da liquidarsi al momento della presentazione della documentazione prevista dall'art. 2 del bando;

- sono stati riaperti i termini del bando medesimo, per l'assegnazione dei fondi residui ammontanti ad € 33.000,00;

ATTESO che alla nuova scadenza del 15/01/2011, fissata per la presentazione delle ulteriori domande di contributo, non è pervenuta alcuna istanza;

RITENUTO di dover comunque procedere all'assegnazione dei fondi ancora disponibili, tramite la pubblicazione di un nuovo bando, che, al fine di favorire la partecipazione da parte delle aziende agricole jesine, presenta nel suo testo attuale alcune modifiche rispetto al precedente, in riferimento a:

- la estensione minima della SAU totale destinata a seminativo, che da 3 ettari passa ad 1 ettaro;
- la sede legale e il centro aziendale nel Comune di Jesi non sono più vincoli che impediscono l'accesso ai contributi previsti dal bando;
- la percentuale di SAU ricadente sul territorio comunale, che dal 75% passa al 50%;
- la durata dell'impegno richiesto alle aziende assegnatarie di contributo in ordine al mantenimento delle colture biologiche, che da 2 anni passa ad 1 anno;
- l'estensione del contributo, non prevista nel bando precedente, anche al rimborso delle spese relative ai servizi forniti dal CAA competente, per la notifica sul SIAR e la presentazione della istanza di contributo;

DATO ATTO che:

- gli aiuti ai produttori agricoli locali previsti nel nuovo bando di cui al comma precedente, sono assegnati, come per i precedenti, in regime di "de minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1535 della Commissione del 20/12/2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea n. L337 del 21/12/2007) e secondo quanto disposto dal D.C.P.M. 13/05/2010 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana n. 157 dell'8/07/2010);
- rimane in vigore il protocollo d'intesa fra Comune di Jesi, Università Politecnica delle Marche - , Dipartimento SAIFET, Riserva Regionale di Ripa Bianca e Azienda Arca Felice, finalizzato alla creazione di una filiera corta di carne biologica nell'ambito del territorio comunale;

RITENUTA propria la competenza all'adozione del presente atto, ai sensi del D. Lgs. 267 del 18/08/2000, nonché dello statuto, dei regolamenti di contabilità e di organizzazione attualmente vigenti;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 30/05/2011 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2011 ed il triennale 2011/2013;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 77 del 28/07/2011, ad oggetto: "Assegnazione PEG (Piano Esecutivo di Gestione) e POD (Piano degli obiettivi) per l'anno 2011 in un ottica di piano della performance (art. 10, D. Lgs. 155/2009)";

#### DETERMINA

- 1) di assumere la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) di approvare l'allegato bando relativo all'assegnazione di aiuti per l'acquisto di beni e servizi, finalizzati all'attività agricola con metodo biologico, per la creazione di una filiera corta di carne biologica nel territorio comunale;

- 3) di dare atto che per la spesa connessa al presente bando verrà utilizzato l'impegno n. 2010/1431.1 assunto con la sopra citata determinazione n. 1037/2010, sul quale risultano ancora disponibili fondi per un importo complessivo di € 33.000,00;
- 4) di dare atto che, secondo quanto stabilito dall'Agenzia per la Vigilanza sui Contratti Pubblici con propria determinazione n. 10 del 22/12/2010, la procedura di cui trattasi non è soggetta alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi della L. 136/2010, in quanto nel caso specifico al pagamento delle eventuali somme assegnate a titolo di contributo, non corrisponde alcun tipo di controprestazione e quindi non si configura neanche alcun rapporto di tipo contrattuale, come definito dall'art. 1655 del codice civile e dall'art. 3, comma 6, del D. Lgs. 163/2006;
- 5) di dare atto che sono state effettuate le verifiche previste dall'art.9 del D.L. n.78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente, i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
- 6) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è stato individuato nella persona del Dirigente del Servizio Urbanistica e Ambiente, Ing. Andrea Crocioni;
- 7) di inoltrare la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 151 comma 4 del T.U.E.L. per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, che ne determina l'esecutività;
- 8) di inoltrare la presente determinazione, composta di n. 3 pagine e del visto di regolarità contabile, alla Segreteria Generale che provvederà alla sua pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
URBANISTICA E AMBIENTE  
Ing. Andrea Crocioni

## **COMUNE DI JESI**

### **ASSESSORATO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

OGGETTO: Creazione di un Ecodistretto rurale nel territorio del Comune di Jesi. Concessione contributi a fondo perduto per l'acquisizione di beni e servizi funzionali all'attività agricola con metodo biologico, in regime di "de minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1535 della commissione del 20/12/2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea L337 del 21/12/2007)

-

### **Il Dirigente del Servizio Urbanistica e Ambiente**

rende noto il seguente

Bando per la concessione di finanziamenti a fondo perduto da destinarsi alle aziende agricole ricadenti nel territorio del Comune di Jesi, finalizzati all'acquisto di mezzi tecnici e servizi per la produzione e l'assoggettamento al metodo di coltivazione biologico.

#### **Art. 1**

##### **Finalità dell'intervento**

L'intervento muove dall'esigenza di realizzare una rete di produttori biologici convenzionati con l'Azienda Agricola Arca Felice, a sostegno di una filiera di carne biologica totalmente locale. L'obiettivo, oltre alla garanzia sulla qualità, è quello di legare i prodotti al proprio territorio attraverso la coltivazione e l'utilizzo di colture alternative nell'alimentazione bovina, come favino, pisello proteico e sorgo da granella, di cui l'Azienda Arca felice è in parte deficitaria, in sostituzione delle classiche colture soia e mais ad elevato rischio OGM. In questo modo, il binomio prodotto-territorio, oltre ad esprimere pienamente il concetto di agricoltura di prossimità o a km zero, potrebbe essere anche l'occasione per una concreta applicazione del principio della filiera corta. L'iniziativa, oltre a costituire un passaggio importante nell'attuazione al programma "Jesi Città del Bio", rappresenta un'altra fase del percorso di costruzione di un Ecodistretto rurale in ambito comunale, la cui realizzazione è strategica sia per Piano di Sviluppo Locale/Agenda 21L, sia per il Piano Strategico dello Sviluppo Sostenibile promosso dall'Assessorato allo Sviluppo Sostenibile e ai Progetti Speciali.

La Riserva Naturale Ripa Bianca di Jesi è tra le promotrici del percorso per la realizzazione dell'Ecodistretto Rurale nell'ambito del Comune di Jesi e per questo motivo contribuirà al co-finanziamento del bando per un importo complessivo di € 20.000,00. L'attuazione del progetto di Ecodistretto Rurale rientra pienamente nell'ambito della strategia gestionale della Riserva che individua tra i suoi assi portanti la riqualificazione ecologica del territorio rurale attraverso la pratica della conduzione biologica, ai fini del miglioramento ambientale.

#### **Art. 2**

##### **Beneficiari**

Possono presentare domanda ed essere beneficiarie del finanziamento le imprese agricole (individuali o società agricole) biologiche, in conversione e convenzionali. L'assoggettamento al sistema di controllo sul metodo di coltivazione biologico dovrà essere garantito per un periodo di almeno 1 anno. Le aziende che intendono partecipare al bando, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- essere titolari di partita IVA agricola;
- essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "Imprese agricole");

- essere in possesso della qualifica di imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;
- essere iscritte all'anagrafe nazionale delle aziende agricole AGEA con posizione debitamente validata (Fascicolo aziendale).

Ed inoltre:

- avere una SAU (superficie agricola utilizzata) ricadente per almeno il 50 % nel territorio comunale; per quanto riguarda nello specifico le aziende ricadenti dentro il perimetro della Riserva di Ripa Bianca, si precisa che esse potranno avere sede legale e centro aziendale anche al di fuori del Comune di Jesi, ma il contributo sarà concesso esclusivamente a favore di quella parte di superficie agricola ricadente in toto all'interno del territorio della Riserva; allo stesso modo, per le aziende fuori dal perimetro della Riserva di Ripa Bianca, la superficie oggetto di contributo sarà solo quella ricadente nel territorio del Comune di Jesi;
- possedere il titolo di conduzione di tutti i terreni oggetto di finanziamento, valido per l'intero periodo di impegno (da dimostrare con documentazione giustificativa del diritto di possesso e/o disponibilità se diverso da quello indicato nel certificato catastale; es. copia dell'eventuale contratto di affitto registrato, ecc.);
- non aver ricevuto agevolazioni in regime di "de minimis" per un importo complessivo superiore ai 15.000,00 euro nell'arco degli ultimi tre esercizi fiscali;

Tutti i requisiti devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda.

La mancanza, anche di uno solo, dei requisiti sopra elencati, costituisce motivo di non accettabilità della domanda.

L'assoggettamento al sistema di controllo sul metodo di produzione biologico, per le aziende convenzionali, dovrà avvenire entro un mese dalla data di ricevimento della comunicazione della ammissione al finanziamento.

### **Art. 3**

#### **Risorse Finanziarie**

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente bando ammontano a 33.000,00 euro e verranno ripartite nel seguente modo:

- 1) aziende ricadenti nel territorio della Riserva Regionale di Ripa Bianca: 20.000,00 euro
- 2) aziende ricadenti nel resto del territorio comunale, fuori del perimetro della suddetta Riserva: 13.000,00 euro

L'erogazione del contributo avverrà sulla base della graduatoria finale, fino alla concorrenza delle somme disponibili. Se dovessero determinarsi dei residui inutilizzati sui fondi comunali, essi potranno essere assegnati alle aziende ricadenti all'interno della Riserva, qualora il numero delle richieste da parte di queste ultime fosse in esubero rispetto al fondo messo a disposizione.

### **Art. 4**

#### **Entità del contributo**

Le risorse disponibili saranno destinate all'acquisto di mezzi tecnici e servizi utili all'applicazione del metodo di coltivazione biologico, oltre alla copertura dei costi relativi all'istruttoria della domanda. In particolare, per quanto riguarda i mezzi tecnici, il contributo comunale sarà limitato all'acquisto di sementi delle seguenti colture:

- Favino chiaro
- Pisello proteico
- Sorgo da granella con basso contenuto di fattori antinutrizionali

**L'entità massima del contributo per l'acquisto di mezzi tecnici è stabilita in 2500 €.**

Per quanto riguarda i servizi, il contributo andrà a coprire in toto o in parte le spese annuali sostenute dall'azienda per la certificazione del metodo biologico da parte dell'Organismo di Controllo prescelto dall'azienda stessa. **Il contributo massimo è stabilito in 500 €.**

Per quanto riguarda l'istruttoria della domanda, il contributo andrà a coprire in toto o in parte le spese sostenute per i servizi forniti dal CAA competente, per la notifica sul SIAR e la

presentazione della domanda di assegnazione dei fondi. **Il contributo massimo per tale voce di spesa è stabilito in 200 €.**

Inoltre, tutte le aziende beneficiarie del contributo potranno usufruire di un servizio di assistenza tecnica gratuita da parte di un tecnico specializzato, indicato e messo a disposizione dal Comune di Jesi, sia sulla tecnica colturale che sulla scelta varietale, sia in tutte le fasi dell'assoggettamento al sistema di controllo (per le aziende in fase di avvio al metodo di coltivazione biologico).

#### **Art. 5**

##### **Vincoli e impegni da parte delle aziende**

Viste la finalità del bando, si richiede alle aziende in posizione utile in graduatoria la sottoscrizione di un accordo con l'Azienda Arca Felice per la fornitura esclusiva dei raccolti delle colture (favino, pisello proteico e sorgo) beneficiarie del contributo per l'acquisto delle sementi.

L'Azienda Arca Felice si impegna, a sua volta, a riconoscere ai produttori il giusto prezzo sul materiale fornito, calcolato tenendo conto dei costi di produzione in biologico, maggiorato di una percentuale come di seguito specificato:

**Per produzioni certificate biologiche:** riferimento borsa merci AGER di Bologna, prezzo medio + IVA:

- Sorgo Bianco: voce merceologica Granturco da agricoltura biologica meno € 1,00;
- Favino bianco e pisello proteico: voce merceologica favino nazionale da agricoltura biologica

**Per produzioni in conversione:** riferimento borsa merci mercato di Macerata, prezzo medio + IVA:

- Sorgo bianco: voce merceologica sorgo bianco e rosato
- Favino bianco: voce merceologica favino bianco
- Pisello proteico: voce merceologica pisello proteico

**(Per poter essere considerati prodotti in conversione devono essere trascorsi 12 mesi prima del raccolto)**

Le produzioni potranno essere cedute ad una delle tre seguenti condizioni:

1. Vendita al prezzo settimanale, a scelta del produttore. Per i prodotti in conversione, al prezzo di listino borsa merci verrà riconosciuta una maggiorazione del 5%.
2. Acconto di € 100,00 a Tonnellata al 30/09 per favino bianco e pisello proteico, al 31/12 per il sorgo bianco, con saldo al 31/05, calcolato sulla media dei listini emessi nella stagione. Per i prodotti in conversione, al prezzo di listino borsa merci verrà riconosciuta una maggiorazione del 10%
3. Vendita alla media dei listini emessi nella stagione con pagamento unico al 31/05. Per i prodotti in conversione, al prezzo di listino borsa merci verrà riconosciuta una maggiorazione del 15%. **(Si precisa che i prodotti dovranno essere stoccati in centri dotati di depositi certificati biologici, situati nel Comune di Jesi o zone limitrofe)**

**La SAU aziendale (superficie agricola utilizzata) a seminativo minima per poter accedere al contributo è stabilita in 1 ettaro; allo stesso modo, l'area occupata che andrà ad essere occupata dalle colture sorrette del presente contributo non potrà essere inferiore ad 1 ettaro.**

Tutte le coltivazioni dovranno essere condotte nel pieno rispetto del metodo biologico, secondo le prescrizioni della normativa di riferimento attualmente in vigore (Reg. CE 834/07; Reg. CE 889/08; D.M. 18354 del 27-11-2009; Documento esplicativo e di chiarimento tecnico del MIPAF n° 0012096 del 03-08-2010).

**Tale impegno dovrà essere mantenuto dalle aziende beneficiarie per una annata agraria a partire da novembre 2011, pena la decadenza del contributo e il recupero delle somme percepite.**

**ART. 6**  
**Regime di “de minimis”**

Gli aiuti previsti nel presente bando sono assegnati in regime di “de minimis”, ai sensi del Regolamento CE n. 1535 della commissione del 20/12/2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea n. L337 del 21/12/2007) e secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 13/05/2010 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana n. 157 del 8/07/2010). L'attivazione di tali finanziamenti ha ottenuto il nulla osta della Regione Marche (vedi nota a firma della Dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca, Avv. Cristina Maertellini, in data 7/09/2010, nostro prot. n. 33174), previa verifica dell'importo cumulativo massimo attribuito alla Regione Marche dal D.M. 30/03/2009, G.U. n. 146 del 26/06/2009.

Di conseguenza i contributi in oggetto sono riservati a quelle aziende agricole che non abbiano beneficiato, negli ultimi tre esercizi finanziari, di aiuti in regime di “de minimis” per un importo superiore ai € 15.000,00. In tal senso il richiedente dovrà presentare apposita dichiarazione, utilizzando il modello di cui all'allegato B.

**Art. 7**  
**Istruttoria e valutazione delle domande**

L'istruttoria e la valutazione delle domande sono effettuate da una apposita Commissione che valuterà le domande in funzione dei criteri di cui al successivo art. 11 e delle modalità di calcolo del punteggio di cui al successivo art. 12.

**Art. 8**  
**Erogazione del finanziamento**

Il contributo verrà corrisposto annualmente, a fine campagna agraria, previa presentazione della seguente documentazione:

1. copia delle fatture e cartellini dei lotti delle sementi bio o convenzionali non trattate impiegate;
2. deroga ENSE con ricevuta del fax, nel caso di utilizzo di semente convenzionale non trattata;
3. copia Piano Annuale di Produzione (PAP);
4. copia della domanda PAC;
5. copia del Certificato di conformità rilasciato dall'Organismo di Controllo;
6. copia dei verbali di ispezione aziendale rilasciati dall'Organismo di Controllo;
7. copia della convenzione con l'Azienda Agricola Arca Felice per la fornitura dei prodotti oggetto del presente contributo;
8. copia del DDT o fattura dell'avvenuta transazione dei prodotti (favino, pisello proteico, sorgo) con l'Azienda Arca Felice.
9. copia della fattura rilasciata dal CAA competente relativa ai servizi forniti per la notifica sul SIAR e la presentazione della istanza di contributo.

**Art. 9**  
**Presentazione della domanda per l'ammissione al contributo**

Per la presentazione delle domande di contributo dovranno essere utilizzati i modelli di cui agli allegati A e B al presente bando, predisposti in conformità alle leggi vigenti.

Il termine per la presentazione della domanda è fissato al giorno \_\_\_\_\_

La domanda, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A, va indirizzata a Comune di Jesi, Assessorato allo Sviluppo Sostenibile, Piazza Indipendenza n. 1 – 60035 JESI; e spedita a mezzo posta con lettera raccomandata A/R. La domanda dovrà obbligatoriamente essere accompagnata dalla dichiarazione ai sensi del Regolamento CE 1535/2007 relativo alla disciplina degli aiuti in regime di “de minimis” a favore delle imprese agricole, redatta anch'essa in carta semplice secondo lo schema dell'allegato B.

I plichi inviati oltre il termine previsto non saranno presi in considerazione; per la data di invio farà fede il timbro di spedizione apposto dall'Ufficio Postale.

## Art. 10

### Criteri di selezione e formazione della graduatoria

Fra le domande ritenute ammissibili e sulla base del punteggio totale ottenuto dalle aziende considerando ciascuna tipologia di priorità dichiarata, sarà stilata una graduatoria a cui si farà riferimento per l'erogazione dei contributi in oggetto. La formazione della graduatoria avverrà sommando i punteggi ottenuti secondo quanto previsto nello schema seguente.

<b>TIPOLOGIA DELLE PRIORITÀ</b>	<b>PESO %</b>
A. Età del titolare/rappresentante legale dell'azienda agricola	20%
B. SAU aziendale ricadente entro l'Oasi Ripa Bianca	30%
C. SAU aziendale ricadente in area ZVN	30%
D. Aziende certificate bio, in conversione, convenzionali	10%
E. Numero di ettari di SAU dichiarati	10%

<b>A - CRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
Età del titolare/rappresentante legale dell'azienda agricola < 40 ANNI	1
Età del titolare/rappresentante legale dell'azienda agricola > 40 ANNI	0,5

<b>B - CRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
SAU aziendale entro l'Oasi Ripa Bianca $\geq$ al 75%	1
SAU aziendale entro l'Oasi Ripa Bianca $\geq$ al 50% e < al 75%	0,75
SAU aziendale entro l'Oasi Ripa Bianca $\geq$ al 25% e < al 50%	0,50
SAU aziendale entro l'Oasi Ripa Bianca < al 25%	0

<b>C - CRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
SAU aziendale ricadente in area ZVN $\geq$ al 75%	1
SAU aziendale ricadente in area ZVN $\geq$ al 50% e < al 75%	0,75
SAU aziendale ricadente in area ZVN $\geq$ al 25% e < al 50%	0,50
SAU aziendale ricadente in area ZVN < al 25%	0

<b>D - CRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
Aziende certificate bio	1
Aziende in conversione	0,5
Aziende convenzionali	0



<b>E - CRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
Numero di ettari di SAU dichiarati $\geq$ di 30	1
Numero di ettari di SAU dichiarati $\geq$ di 20 e $<$ di 30	0,75
Numero di ettari di SAU dichiarati $\geq$ di 10 e $<$ di 20	0,50
Numero di ettari di SAU dichiarati $<$ di 10	0

### **Art. 11**

#### **Formazione della graduatoria**

La graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);
2. si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;
3. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria.

Nell'ambito di soggetti che posseggono il medesimo punteggio, i beneficiari saranno collocati in graduatoria attribuendo una preferenza all'ordine cronologico di presentazione delle domande (data e protocollo di arrivo).

### **Art. 12**

#### **Decadenza**

Il verificarsi di una delle fattispecie sotto indicate comporta decadenza dall'assegnazione del contributo:

1. mancato assoggettamento al sistema di controllo sul metodo biologico entro i termini stabiliti dal bando dalla data di ricevimento della comunicazione di azienda beneficiaria del contributo;
2. mancata sottoscrizione della convenzione con l'Azienda Agricola Arca Felice per la fornitura esclusiva dei prodotti oggetto di finanziamento del presente bando per l'acquisto delle sementi;
3. mancata corrispondenza tra superfici dichiarate in domanda PAC e PAP rispetto alle richieste del bando sulla superficie minima da destinare alla coltivazione di una o più colture tra favino, pisello proteico e sorgo da granella;
4. mancato acquisto di semente certificata bio o convenzionale non trattata con deroga ENSE;
5. mancato assoggettamento a controlli da parte del personale preposto del Comune di Jesi;
6. mancata presentazione entro la data del 30/11/2012 della documentazione di cui all'art. 8 necessaria per l'erogazione del contributo.

L'Amministrazione comunale si riserva di condurre le opportune attività di controllo nonché di revocare il presente bando, nel caso intervenissero motivi di pubblico interesse.

### **Art. 13**

#### **Pubblicità**

Il presente bando unitamente allo schema di domanda allegato sarà consultabile sul sito internet [www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it).

Per eventuali ulteriori informazioni e delucidazioni è possibile contattare la Dott.sa Fulvia Ciattaglia, dell'Ufficio di Staff Progetti Speciali, te. 0731.538524, [fu.ciattaglia@comune.jesi.an.it](mailto:fu.ciattaglia@comune.jesi.an.it)

Jesi, \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
URBANISTICA E AMBIENTE  
Ing. Andrea Crocioni

## **ALLEGATO A**

**Comune di Jesi  
Ufficio Progetti Speciali  
Piazza Indipendenza, 1**

**60035 Jesi (AN)**

### **OGGETTO: Bando “Filiera locale di carne biologica” – Domanda di ammissione al finanziamento**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ e residente in  
\_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ Codice  
Fiscale \_\_\_\_\_, recapito telefonico fisso \_\_\_\_\_,  
cellulare \_\_\_\_\_, legale rappresentante dell'impresa  
\_\_\_\_\_; con sede legale in  
\_\_\_\_\_ e sede operativa in  
\_\_\_\_\_, P.I. n. \_\_\_\_\_, iscritta  
in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ del registro  
della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di  
\_\_\_\_\_ ed esercente l'attività di  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

#### **CHIEDE**

l'erogazione del contributo a fondo perduto di cui all'oggetto, per l'acquisto di mezzi tecnici e servizi utili alla conduzione della propria azienda agricola secondo il metodo biologico, oltre che per la copertura dei costi relativi all'istruttoria della domanda.

A tal fine il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali e le conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

### 1) di possedere i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda di contributo:

- essere titolare di partita IVA agricola;
- essere iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "Imprese agricole");
- essere in possesso della qualifica di imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;
- essere iscritta all'anagrafe nazionale delle aziende agricole AGEA con posizione debitamente validata
- avere una SAU (superficie agricola utilizzata) ricadente per almeno il 50 % nel territorio comunale;
- possedere il titolo di conduzione di tutti i terreni oggetto di finanziamento, valido per l'intero periodo di impegno
- di non aver usufruito di altri aiuti pubblici per le stesse spese ammissibili, tali da dare luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella stabilita, per le specifiche circostanze in ogni caso, dalla normativa comunitaria, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 7°, del regolamento CE n. 1535/2007;

### 2) di possedere i seguenti requisiti soggettivi che danno diritto ai relativi punteggi di priorità (barrare con una X la priorità posseduta):

A - CRITERIO DI VALUTAZIONE	PRIORITÀ
Età del titolare/rappresentante legale dell'azienda agricola < 40 ANNI	
Età del titolare/rappresentante legale dell'azienda agricola > 40 ANNI	

B - CRITERIO DI VALUTAZIONE	PRIORITÀ
SAU aziendale entro l'Oasi Ripa Bianca ≥ al 75%	
SAU aziendale entro l'Oasi Ripa Bianca ≥ al 50% e < al 75%	
SAU aziendale entro l'Oasi Ripa Bianca ≥ al 25% e < al 50%	
SAU aziendale entro l'Oasi Ripa Bianca < al 25%	

C - CRITERIO DI VALUTAZIONE	PRIORITÀ
SAU aziendale ricadente in area ZVN ≥ al 75%	
SAU aziendale ricadente in area ZVN ≥ al 50% e < al 75%	
SAU aziendale ricadente in area ZVN ≥ al 25% e < al 50%	
SAU aziendale ricadente in area ZVN < al 25%	

D - CRITERIO DI VALUTAZIONE	PRIORITÀ
Aziende certificate bio	
Aziende in conversione	
Aziende convenzionali	

<b>E - CRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>PRIORITÀ</b>
Numero di ettari di SAU dichiarati $\geq$ di 30	
Numero di ettari di SAU dichiarati $\geq$ di 20 e $<$ di 30	
Numero di ettari di SAU dichiarati $\geq$ di 10 e $<$ di 20	
Numero di ettari di SAU dichiarati $<$ di 10	

**3) di destinare alla produzione delle colture oggetto del presente finanziamento (favino, pisello proteico e sorgo) una superficie complessiva di n. \_\_\_\_\_ ettari (minimo previsto dal bando 1 ettaro)**

**Si allegano inoltre i seguenti documenti:**

- Visura della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura relativa all'Azienda
- Visura catastale relativa al terreno di proprietà e/o copia del contratto di affitto del terreno
- Scheda di validazione del Fascicolo aziendale

Data .....

Firma

*NB. Allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità. In tale caso la firma non dovrà essere autenticata, ai sensi del D.P.R. n.445/2000.*

## ALLEGATO B

### Dichiarazione ai sensi dell'art. 4, comma 1°, del Regolamento CE n. 1535/2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, avente titolo a partecipare al bando indetto dal Comune di Jesi per la concessione contributi a fondo perduto per l'acquisizione di beni e servizi funzionali all'attività agricola con metodo biologico, in regime di "de minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1535 della commissione del 20/12/2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea L337 del 21/12/2007),

#### PRESO ATTO

- che la commissione Europea con il proprio Regolamento CE n. 1535/2007 ha disciplinato gli aiuti *de minimis* erogabili in favore di imprese attive nel settore agricolo;
- che l'importo massimo degli aiuti *de minimis* concessi ad una medesima impresa non deve superare i 15.000,00 euro nell'arco dei tre ultimi esercizi finanziari, come di sposto dal DCPM del 13/05/2010 (Gazzetta Ufficiale n. 157 dell'8/07/2010);
- che ai fini della determinazione dell'importo massimo di cui sopra devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma e dal loro obiettivo, qualificati come *de minimis*;
- che in caso di superamento della soglia di € 15.000,00, di cui al DPCM 13/05/2010 sopra citato, l'aiuto non potrà beneficiare dell'esenzione di cui all'art. 3, comma 1° del Regolamento CE 1535/2007 sopra citato e dovrà essere restituito, maggiorato degli interessi;

VISTI gli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali di cui al successivo art. 76 del medesimo DPR 445/2000, in caso di dichiarazione mendaci;

#### DICHIARA

che l'impresa in premessa generalizzata non ha beneficiato, negli ultime tre esercizi fiscali, di aiuti pubblici in regime di "de minimis", ai sensi del succitato

Regolamento CE n. 1535/2007, per un importo superiore a 15.000,00 euro, in quanto:

l'impresa, nel corso dell'ultimo triennio, non ha percepito alcun contributo pubblico in *de minimis*;

*oppure*

negli ultimi tre anni fiscali, l'impresa ha beneficiato solo dei sottoelencati contributi pubblici in *de minimis*:

Importo in euro	Data	Ente concedente

In fede

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Timbro dell'azienda  
e firma del legale rappresentante

*NB. Allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità. In tale caso la firma non dovrà essere autenticata, ai sensi del D.P.R. n.445/2000.*